

Principi di Francoforte

Si è svolto a Francoforte lo scorso luglio 2003 un seminario organizzato dalla Sezione Catalogazione dell'IFLA, il primo di una serie di seminari regionali di esperti della catalogazione, al quale seguiranno un secondo incontro nel 2004 a Buenos Aires per i paesi del Centro e Sud America e un terzo incontro per l'Asia a Seul. Al seminario di Francoforte hanno partecipato 32 paesi europei e 54 esperti di catalogazione. Il meeting è stato sponsorizzato dalla Sezione della catalogazione dell'IFLA insieme con la Sezione delle Biblioteche nazionali e la Die Deutsche Bibliothek.

Gli obiettivi dell'incontro sono stati:

- esaminare i codici di catalogazione in uso in Europa per confrontare i punti comuni e le differenze e per verificare se sia possibile prevedere un eventuale sviluppo di un codice di catalogazione internazionale
- aggiornare i principi di Parigi del 1961 alla luce delle tecnologie di catalogazione on line

L'ICCU con la commissione RICA, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze hanno lavorato alla compilazione delle risposte di un survey inviato da Barbara Tillett che partendo dai principi di Parigi poneva una serie di quesiti sulla loro applicabilità e successivamente individuava altri quesiti in merito all'applicazione degli standard ISBD, al trattamento della forma e struttura degli autori personali, all'uso di pseudonimi e alla loro differenziazione relativamente ad eventuali qualificazioni.

I quesiti riguardavano anche la creazione e il mantenimento di un'authority file, la definizione di autore collettivo, la scelta del loro nome, i problemi degli enti subordinati, e la loro struttura.

Una parte riguardava inoltre i titoli uniformi, l'authority control, l'uso negli ISBD in area 1 del GMD, il concetto di serialità e le regole per il cambiamento del titolo nei periodici. Un'altra sezione riguardava le risorse in più parti, l'eventuale scelta di catalogare a livelli ed infine la creazione di record multipli per le diverse espressioni e manifestazioni.

Successivamente prima dell'incontro, si è avviata una lista di discussione tra i partecipanti su alcuni argomenti specifici in quanto il Seminario in oggetto prevedeva anche una discussione su singoli temi nell'ambito di gruppi di lavoro.

I gruppi di lavoro previsti sono stati: nomi di autori personali, nomi di enti, titoli uniformi e GMD, concetto di serialità e nuove descrizioni per i periodici, catalogazione a più livelli per opere multiple.

La discussione partiva da alcuni documenti registrati sul sito web dell'IME ICC della sezione catalogazione dell'IFLA (http://www.ddb.de/news/ifla_conf_papers.htm) ed è proseguita dal mese di maggio fino a luglio

Durante il meeting dopo una prima presentazione da parte dei partecipanti delle regole di catalogazione nazionali e dei loro progetti di revisione, vi sono stati alcuni interventi introduttivi su ISBD (John Byrum); su FRBR (Patrick Le Boeuf) e la presentazione da parte di Barbara Tillett del Virtual International Authority File.

Monika Munnich ha presentato il draft sui nuovi Principi sulla base del quale si è avviata la discussione. Infine i coordinatori dei vari Gruppi hanno presentato i risultati del Survey sui vari argomenti.

Successivamente si sono costituiti i gruppi di lavoro che hanno discusso e hanno redatto raccomandazioni da presentare nelle sessioni plenarie.

I risultati che il meeting dell'Ifla ha previsto da questo incontro si possono così sintetizzare:

- lavorare insieme alla revisione dei principi o a nuove indicazioni sui principi di catalogazione per il futuro;

- produrre raccomandazioni da parte dei gruppi di lavoro per armonizzare i codici usati attualmente e possibilmente suggerire regole di base che possano essere il primo passo per un Codice di catalogazione Internazionale.

Dall'incontro si è proceduto a una prima bozza sui nuovi principi per cataloghi di biblioteca ed altri archivi bibliografici per definire:

1 ambito

2 entità, attributi e relazioni relativi all'universo bibliografico

3 funzioni del catalogo

4 descrizione

5 scelta e struttura di intestazioni autorizzate utilizzate come punti di accesso controllati

6 record di autorità

7 criteri di base per funzionalità di ricerca

I principi includono un'introduzione e un glossario di termini e concetti.

Il draft è stato discusso fino a dicembre del 2003 ricevendo numerosi commenti inviati da parte di tutti i partecipanti.

I principi possono applicarsi a bibliografie e database creati da altre comunità e eventualmente adattati, sono costruiti sulle grandi tradizioni catalografiche mondiali e si basano sui modelli concettuali dei documenti IFLA (FRBR, FRANAR e ISBD).

La delegazione italiana che ha partecipato al seminario ha prodotto la traduzione del draft dei Principi che vengono qui pubblicati per avviare una discussione a livello nazionale con tutta la comunità bibliotecaria e quella degli altri settori dei Beni Culturali.